



Il direttore d'orchestra James Levine

Radiotre, opere da tutto il mondo
Il Metropolitan in diretta radio

ROMA. Radiotre diventa internazionale e vi porta dentro il Metropolitan, cost come al Covent Garden, e in tutti gli grandi teatri del mondo. E partira quest'anno, dopo il collegamento per il Don Carlo alla Scala, una stagione lirica che offrirà agli ascoltatori il meglio della produzione internazionale. Tutto rigorosamente in diretta. Stasera alle 18 dal Metropolitan i maestri cantori di Norimberga di Wagner diretti da James Levine, con Karita Mattila (nella parte di Eva), Hermann Frey (Sachs) e Bernd Wiekli (Beckmesser). Maestri cantori è la prima di una lunga serie che il Met dedica al compositore tedesco. Dal 27 marzo, infatti, James Levine dirigerà l'intera tetralogia dell'Anello del Nibelungo, che verrà trasmessa integralmente da Radiotre, sempre in diretta. E poi ci sarà di nuovo la Scala il 29 gennaio con Beatrice di Tenda di Bellini, il Comunale di Bologna il 30 gennaio con Amor rende saggi di Cimarra, il Covent Garden di Londra il 6 febbraio con Stiffelio di Verdi, il Grand Théâtre di Ginevra il 13 febbraio con Luisa Miller di Verdi, ancora il Met il 20 febbraio con Les Contes d'Hoffmann di Offenbach, il Concertgebouw di Amsterdam il 27 febbraio con Alcide di Gluck, il New Theatre di Cardiff il 6 marzo con Tristan und Isolde di Wagner e così via lungo un arco di tempo che si chiuderà il 19 giugno con Falstaff di Verdi, diretto da Muti alla Scala. Inoltre saranno trasmessi in diretta i concerti di Abbado con i Berliner Philharmoniker a Milano e a Ferrara. «Si tratta di un impegno notevole per Radiotre - spiega Roberta Carlotto, capostruttura per la musica - reso possibile dalla collaborazione di Euro-radio, un'organizzazione che riunisce le radio europee. La musica non ha problemi di linguaggio, comunica senza frontiere e questo permette di scambiarsi i programmi senza problemi». Così si riducono i costi ed è possibile mettere i microfoni anche al Metropolitan o al Covent Garden.

La presenza della popstar americana a «Partita doppia» fa impennare gli ascolti. Il programma di Pippo Baudo leader della serata televisiva. Battuto «Il rosso e il nero» che aveva puntato anche sulla presenza di Celentano

Nove milioni per Madonna

Giovedì sera 9 milioni e mezzo di spettatori hanno seguito l'intervista di Pippo Baudo a Madonna; 5 milioni e mezzo l'ultima parte dello sceneggiato firmato da Samperi su Raidue, mentre su Raitre il Rosso e il Nero di Santoro ha oscillato fra i quattro e i cinque milioni. Per la Rai, un giovedì da leoni: il 51,95% della platea tv ha preferito i suoi programmi, contro il 39,91% di quella fedele alle proposte Fininvest.



Madonna. In nove milioni e mezzo hanno seguito la sua intervista a «Partita doppia»

ELEONORA MARTELLI
ROMA. Nove milioni e cinquecentoquarantamila spettatori giovedì sera hanno seguito in diretta l'intervista di Madonna. Quando la popstar è apparsa in video, verso le 22,20, il colonnino dell'Auditel era stazionario sui 6 milioni e mezzo di telespettatori. Alle 22,30 era già in ascesa. Appena dieci minuti dopo, alle 22,40, gli spettatori erano saliti fino alla cifra record (per il programma di Baudo) di 9 milioni e mezzo. E tanti sono rimasti fino alla fine del programma e dell'intervista, insomma, un grande successo di Pippo Baudo. Vi era forse qualche dubbio? Proprio no, se si pensa all'ardore con cui Baudo ha difeso l'intervento televisivo della regina del sesso attraverso tutte le polemiche dell'associazione dei genitori e del sindacato delle famiglie. «Avevo assicurato - ha dichiarato ieri Baudo - che l'intervento di Madonna sarebbe stato privo di qualunque accento scandalistico e ho mantenuto la promessa. Madonna è certamente un personaggio molto discusso e discutibile, ma è anche la beniamina di milioni di giovani di tutto il mondo, che la seguono e la apprezzano per la sua personalità artistica. Volevamo cogliere questa occasione per farla conoscere meglio alla grande platea. Nove milioni e mezzo di spettatori ci hanno dimostrato che la nostra è stata una scelta giusta. Ma il sindacato delle famiglie non si è dato per vinto: ieri ha spedito al Garante per l'editoria una lettera di protesta per la messa in onda di spezzoni del film Body of Evidence, appellandosi alla legge Mammì. Tornando agli ascolti, a Raiuno erano fino all'ultimo un po' preoccupati per la concorrenza rappresentata da un altro divo, in pista a Raitre c'era infatti Adriano Celentano, ospite a Il Rosso e il Nero di Michele Santoro: il programma ha tuttavia «viaggiato» con successo sui 4 milioni e centomila spettatori in media, che sono saliti, dopo le 21,30, cioè dopo l'intervento di Celentano, ap-

punto, a 4 milioni e ottocentomila. Ma il grosso dell'ascolto alternativo a Madonna non è stato il pubblico dell'Italia protestataria. Ma, piuttosto, quello che si era dato appuntamento su Raidue (5 milioni 422mila spettatori) per seguire l'ultima parte di Dov'eri quella notte, lo sceneggiato girato in Perù da Salvatore Samperi. Fatto che non ha tolto nulla alla soddisfazione di Alessandro Curzi, direttore di Raitre: «Il Rosso e il Nero è stato un grosso successo di audience nonostante l'eccezionale intervista a Madonna. E dopo, un pubblico di un milione di spettatori ci ha seguito fino alla mezzanotte con il Tg e Omnibus. La serata di ieri - ha detto Curzi - dimostra che la concorrenza, anche quella tra i tre canali, fa bene alla Rai». Per la Rai, dunque, è stato un giovedì da leoni. Quattordici milioni 763mila spettatori, il 51,25% dell'intera platea televisiva (eccezionalmente cresciuta dai soliti 24 fino a 28 milioni), si sono sintonizzati, in prima serata, con i programmi Rai. Undici milioni 546mila (39,91%) il pubblico fedele alla Fininvest.

24ORE GUIDA RADIO & TV
CHECK UP (Raiuno, 12.20). Malattie della prostata. Intervengono medici dell'università di Perugia, di Bologna e di Sassari.
PRISMA (Raiuno, 14). Due volte cinema: si parla dell'Oscar a Fellini e di Audrey Hepburn. In più, il video di Bacini con Renato Curcio e la festa per gli 81 anni di Roberto Murolo.
L'ARCA DI NOÈ (Canale 5, 14). Le isole Shetland e il disastro della petroliera Braer al centro della puntata di oggi. La troupe del programma di Licia Colò si è spostata alle Shetland per verificare lo stato dei danni e indagare sulle cure agli animali intossicati dal petrolio.
DISNEY CLUB (Raiuno, 16.45). Dado Coletti ed Emily De Cesare: non sono nomi di cartoni, ma di conduttori del programma per ragazzi. In scaletta tre cartoni e due servizi filmati: uno sull'isola del Giglio, l'altro sullo «Steam train», il treno a vapore che attraversa Eurodisney.
STRISCIA LA NOTIZIA (Canale 5, 20.25). Ultimo appuntamento della «Striscia» in compagnia di Ezio Greggio e e Ric. Da lunedì infatti i due conduttori del tg salarico verranno sostituiti da Sergio Vastano e dalla signora Coriandoli-Maurizio Ferrini.
SALUTI E BACI (Raiuno, 20.40). Secondo appuntamento con la satira di regime che non vuole essere chiamata satira di regime, firmata Castellacci-Pingitore-Vistarini. L'ospite matto della settimana è, e gli incidenti che colpì: Andrea Castagna. Imitazioni: Bill e Hillary Clinton, Dante Alighieri, Garibaldi, Craxi, Ruina, Coraggio.
HAREM (Raitre, 22.45). Vanessa Redgrave da Catherine Spaak? Ebbene sì, misteri della tv. Tema della puntata: nel nome del padre. Le ospiti - e cioè Silvia Tortora, giornalista figlia del presentatore Enzo, e Mariolina Marcucci, presidente di Videomusic e Superchannel, oltre all'attrice inglese - ne parlano insieme alla conduttrice.
MAGAZINE TRE (Raitre, 23.45). Paolo Panelli fa il verso a Giuliano Ferrara nell'antologia del «meglio di Raitre». Nuova scenografia, e tre nuove rubriche: «Amplexo», l'eroticismo in tv, «Piccolo schermo», paradossale araldica televisiva, «Il peggio di Raiuno», rubrica autoironica della rete. Con Gloria De Antoni, Oreste De Fomari, Daniele Luttazzi.
FUORI ORARIO (Raitre, 1.15). Esce il Dracula secondo Coppola? E la banda di Blob si mette al lavoro per farvi passare una notte in compagnia dei più celebri bevitori di sangue della storia del cinema. Ma anche della radio: la vera perla della serata è un inedito, la voce di Orson Welles nella doppia veste di narratore e vampiro, tratta da un programma realizzato per la radio nel 1938. Per la galleria di vampiri, brani tratti da Nosferatu di Murnau, dal Dracula di Tod Browning, dal Vampyr di Carl Dreyer. Buona paura. (Toni De Pascale)

Table with 8 columns: Raiuno, Raidue, Raitre, 5, 5, Scegli il tuo film, TMC, Odeon, Tele+, Radio. Each column contains a list of TV programs with their respective channels and times.